

con Mangiante per Lavagna

Programma



GIAN ALBERTO
MANGIANTE

PER LAVAGNA



La fase del commissariamento e del dissesto finanziario in cui sciagurate gestioni passate avevano trascinato il nostro Comune è ormai alle spalle. Abbiamo lavorato con grande attenzione per riportare il bilancio comunale in condizioni di assoluto equilibrio e stabilità; ma vi è di più!

Abbiamo recuperato con le economie del nostro mandato 2019-2024 tutte le risorse per pagare i debiti verso il Comune e NON obbligare l'Organismo Straordinario di Liquidazione ad accendere un mutuo che avrebbe pesato nelle tasche di tutti i lavagnesi!

Ora è il momento dell'intervento sul territorio, del miglioramento delle infrastrutture esistenti e di elaborare una prospettiva di ripartenza con riferimento alle condizioni di vita, di lavoro e turismo.

Queste attenzioni vogliono conferire un ruolo centrale al capitale umano, alla qualità della persona e al cittadino che deve assumere un ruolo da protagonista nelle trasformazioni in atto.

Perché questo sia possibile occorre creare le basi per un TERRITORIO dove le condizioni di vita risultino gradevoli e tali da poter costituire le basi per uno sviluppo professionale e imprenditoriale. Ecco quindi la parola intorno a cui ruota tutto il programma: **TERRITORIO!**

È un concetto che racchiude tanti aspetti – logistici, sociali, ambientali – ma che esprime quel contenitore in cui tutti i lavagnesi si devono riconoscere e devono avere le possibilità di sviluppare la propria vita e i propri interessi.

Finora abbiamo dovuto lavorare duramente per ripristinare l'equilibrio finanziario del bilancio, ora è arrivato il momento di investire nel nostro Comune con la primaria attenzione di non ricadere negli errori e nella superficialità di chi ci ha preceduto.

L'attenzione ai conti, l'osservanza delle regole dell'equilibrio e l'oculato uso delle risorse finanziarie devono costituire il presupposto per gli investimenti che potranno essere realizzati soltanto con la premessa di non alterare e deturpare i risultati finanziari ottenuti.

In questa prospettiva, LAVAGNA deve sempre più affermarsi come città dove:

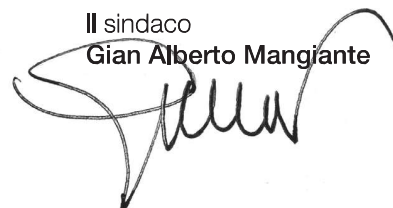
- si vive bene per la qualità dei servizi e dell'ambiente urbano;
- il confronto culturale viene stimolato ed è costruttivo;
- il turista ha l'imbarazzo di scelta tra proposte storiche, paesaggistiche, di intrattenimento e benessere, artistiche e culturali, in una città sempre più attenta all'arredo, al verde, alla pulizia e ai servizi.

Il futuro deve tenere conto del riferimento territoriale specifico in cui LAVAGNA si colloca e dei suoi punti di forza.

Quindi, il programma sarà sviluppato avendo come matrice e contenitore di tutte le azioni, da un lato, il nostro **TERRITORIO** e la sua tradizione e, dall'altro lato, la nostra **VITA QUOTIDIANA** mediante tutte le sue implicazioni e secondo questa impostazione ogni intervento attuato e previsto nelle due direttrici avrà il presupposto di contenere **un principio non negoziabile o modificabile**: la cura e l'attenzione del cittadino!

Il sindaco

Gian Alberto Mangiante



Le **AZIONI** sul **TERRITORIO**

Lavagna e il suo **FRONTE MARE**

A fronte della indiscussa vocazione turistica di Lavagna sia grazie alle caratteristiche morfologiche che la contraddistinguono che per la collocazione al centro del Golfo del Tigullio, zona tra le più ammirate e conosciute al mondo, tanti e importanti sono gli interventi che Lavagna merita per migliorare l'intera area.

Primo fra tutti è il rifacimento della passeggiata a mare che, oggi, è soltanto a un livello appena migliore di una strada carrabile dove tra l'altro insistono poche strutture turistiche che ovviamente risentono della difficoltà del contesto. E tutto ciò nonostante nel passato si siano spesi (male) rilevanti fondi pubblici!

Primario intervento sarà quindi quello di procedere con l'ampliamento e la rimodulazione della passeggiata in modo da poter consentire in modo appropriato l'inserimento di nuove strutture che possano rispondere in modo adeguato all'offerta turistica in tutte le sue opzioni e al tempo stesso possa assumere quel ruolo fondamentale attrattivo sia nella stagione estiva per i turisti che nell'intero arco annuale per tutti i cittadini a cui da troppo tempo viene negato un luogo di passeggio in cui riconoscersi.

Tale intervento troverà la sua naturale prosecuzione nel rifacimento della piastra portuale a ponente e nel ricongiungimento con la prosecuzione delle infrastrutture sul litorale fino a levante. Collaterale ma di rilevanza indiscutibile la realizzazione di propeedeutici progetti quali il ripascimento, la difficile

ma assolutamente necessaria accessibilità alle spiagge (e il momento storico in cui ci troviamo deve essere una imperdibile opportunità per migliorare che da troppo tempo Lavagna aspetta), efficientamenti nelle infrastrutture e nei servizi a partire dalle docce, alla sicurezza, alla pulizia nelle spiagge, a servizi ad hoc per mamme e bambini, tutti elementi imprescindibili per lo sviluppo naturale di una città che si può fregiare di chilometri di costa sabbiosa, la realizzazione di implementazioni connesse agli spazi per ospitare i cani e i loro padroni sulle spiagge.

Lavagna e il suo **LUNGOFIUME**

Anche l'area del lungo fiume sarà oggetto di rimodulazione prevedendo strutture che consentano di godere della bellezza dei paesaggi fluviali e di svolgere attività fisica con creazione di altri punti di impianti sportivi coordinati all'aperto e allo stesso tempo con un arredo adeguato e confortevole per chi ricerca in questo luogo naturalistico un momento di relax. Interventi migliorativi sull'arredo dell'area e sugli impianti di illuminazione completeranno gli interventi per riqualificare un'area che da troppo tempo sta attendendo le meritate migliorie.

Inoltre, verranno ulteriormente sviluppate le procedure amministrative per creare un parco fluviale così da dotare anche dal punto di vista giuridico un ente in grado di relazionarsi con strutture sovraordinate e di acquisire contributi e finanziamenti per il miglioramento dell'area. Inoltre la congiuntura tra l'area lungo fiume e quella portuale merita un punto panoramico vivibile che vada a valorizzare una parte da troppo tempo considerata periferica e dimenticata nonostante l'incredibile potenziale da un punto di vista naturalistico. L'intera zona, con il suo tripudio di voli, colori e versi, ha tutta la potenzialità per diventare e deve quindi diventare uno dei più suggestivi e consigliati siti naturalistici per fare birdwatching potendo richiamare una fetta importante e nuova di turismo.

Lavagna e la sua COLLINA

Infine ecco la terza immaginaria direttrice che percorre i circa 13,9 chilometri quadrati del nostro **TERRITORIO**: la collina! Realtà troppo spesso dimenticata deve tornare ad essere un punto nevralgico come lo era per i nostri antenati che la percorrevano ogni giorno per accedere al mare e procedere con i traffici di merce, risultando in grado di costituire costante elemento di attrazione turistica per tutto l'anno.

A tal fine sarà fondamentale implementare i percorsi sentieristici che congiungono il mare a punti di visuale incredibili della nostra collina, tratti pedonali di prezioso contenuto storico e di indiscusso e, per molti, di inatteso fascino.

Abbiamo già iniziato a mappare alcuni fondamentali sentieri e proseguiamo in questa attività implementandoli, rendendo accessibili alcuni tratti da troppo tempo non percorribili a causa di decine di anni di mancata manutenzione, costituendo nuovi punti di ristoro,

inserendo point con informazioni storiche e realizzando aree di sosta accessibili, perché si possa condividere un panorama unico nell'intero Golfo del Tigullio. Ma perché tutto sia possibile occorre avere attenzione anche per chi la collina la abita e la vive. Quindi, porremo grande attenzione ai vincoli edificatori, alla messa in sicurezza delle zone più fragili con interventi dedicati a mappare le vie tagliafuoco d'intesa con i vigili del fuoco, alle politiche di sostegno per le aziende agricole e alla valorizzazione dei prodotti locali.

Sul tema specifico proseguiamo nel percorso per la valorizzazione dell'oliva lavagnina d'intesa con la Società Economica, la Camera di Commercio di Genova e la Cooperativa Lavagnina per giungere al riconoscimento del prodotto così come effettuato in altra riviera per l'oliva taggiasca, coinvolgendo anche le nostre realtà locali al fine di una promozione a 360 gradi.

Il progetto della collina non si limiterà però ai suoi percorsi ma interverrà modo puntuale per promuovere adeguati progetti al fine di rendere la collina attrattiva per gli imprenditori turistici sia da un punto di vista della ricettività che della ristorazione.

Inoltre per contribuire a valorizzare la collina, sarebbe interessante poter recuperare e ripristinare gli spazi delle ex scuole:

- potrebbero diventare punto d'incontro per i cittadini di quelle frazioni, essere un luogo aperto ai giovani, dove poter fornire un servizio di "auto mutuo aiuto", cooperazione allo studio e punto d'incontro e socializzazione per gli anziani;
- potrebbero essere utilizzati dalle associazioni cittadine per la attivare corsi su temi locali e specifici (ad esempio, aziende agricole, cura della sentieristica) ma anche come "piccolo museo delle tradizioni contadine";
- potrebbero rinascere sotto forma di "micro ostelli" se pensiamo alla valenza delle nostre colline come tappe negli itinerari dei percorsi turistici.



Lavagna e il PIANO del TRAFFICO

Nello scorso mandato si era proceduto con il miglioramento del traffico veicolare sulla base delle informazioni assunte con monitoraggio eseguito direttamente sulle principali vie di comunicazione. In riferimento alle quattro aree di intervento sono stati individuate le azioni da replicare sul **TERRITORIO**:

AREA 1: Via Fieschi - Uscita casello autostradale. Analisi e valutazioni su possibile miglioramento del nodo di uscita del casello autostradale per mitigare fenomeni di congestione nel periodo di alta stagione. Inserimento di pannelli informativi,

AREA 2: Corso Buenos Ayres - Centro città – Area pedonale. Ridefinizione dei parcheggi in Corso Buenos Ayres tramite gestione degli spazi dedicati, favorendo il deflusso veicolare. Più visibilità per gli accessi al mare e al porto turistico con indicazioni atte a favorire l'accessibilità. Valutazione nuove aree pedonali. Razionalizzazione dei parcheggi migliorando circolazione ed impatto visivo,

AREA 3: Via Aurelia – Stazione Lavagna. Acquisizione nuove aree di parcheggio dalle Ferrovie così da implementare la capienza e favorire l'accesso alle spiagge e alla stazione ferroviaria,

AREA 4: Via Aurelia – Cavi. Completamento area limitrofa stazione ferroviaria di Cavi. Attivazione dell'area della Besanza con istituzione di navetta per decongestionare la via Aurelia.

Modalità operative:

- Analisi dei flussi di traffico disponibili;
- Organizzazione campagna rilievi;
- Analisi dati rilevati;
- Definizione del modello di domanda di traffico;

- Analisi della domanda: delimitazione aree interesse; zonizzazione; individuazione nodi centroidi; individuazione periodo ed orizzonte di analisi; implementazione dei rilievi diretti di traffico (scelta sezioni, orari, ecc.); elaborazioni dati rilevati.
- Costruzione del modello di offerta;
- Analisi dell'offerta: individuazione rete minima; caratterizzazione delle strade; analisi delle intersezioni;
- Costruzione dello scenario attuale;
- Costruzione della rete e definizione di matrici O/D di partenza;
- Modifiche dello scenario attuale;
- Simulazione e analisi dei risultati con definizione scenari ottimali per la gestione del traffico.



Lavagna e la SICUREZZA del TERRITORIO

Già nella nostra amministrazione il potenziamento del sistema di videosorveglianza su tutto il territorio cittadino è stata una priorità, come la creazione di una sala di controllo a regia unica anche in coordinamento tra le diverse forze dell'ordine, pubbliche amministrazioni per una vigilanza preventiva, accurata e capillare della città, onde scoraggiare qualsiasi forma delinquenziale, come lo sfruttamento della prostituzione, lo spaccio di stupefacenti e atti di vandalismo e dare risposte ai bisogni di protezione del territorio per una vita serena.

Sfruttando le direttive della recente norma approvata dal Governo è possibile razionalizzare gli interventi sul

territorio andando a prevedere un sistema sanzionatorio anche in tema di irregolarità nella gestione dei rifiuti.

Lavagna dispone ora di un servizio di 267 telecamere coordinate tra loro e poste a disposizione delle forze dell'ordine per l'uso di prevenzione e contrasto ai reati. Impegno prossimo sarà quello di ampliare la dotazione di telecamere in uso inserendo anche modelli senza strutture fisse in grado di essere posizionati in zone dove si verifica una richiesta immediata di intervento.

Lavagna bella e pulita: azioni di **PULIZIA** e **DECORO URBANO**

Abbiamo introdotto un nuovo regolamento sul decoro perché riteniamo che vivere in un ambiente decoroso è un diritto di ogni cittadino e un dovere di ogni amministrazione che ha l'obbligo di attivarsi costantemente per un globale miglioramento della vita sociale, elemento indispensabile anche per l'accoglienza del turista.

Azione meritoria che ci rende orgogliosi è stata quella di contrastare la sciagurata esecuzione del servizio di raccolta e smaltimento svolto dal precedente gestore e aver accompagnato passo dopo passo l'attuale gestore nell'introduzione dei nuovi servizi con un palese miglioramento sul **TERRITORIO**.

Ulteriore e ferma azione è stata condotta a livello amministrativo impedendo, di concerto con gli altri Enti, una altrettanto sciagurata attribuzione da parte della Città Metropolitana del servizio con modalità inhouse.

Le innumerevoli azioni di miglioramento del servizio di pulizia saranno ulteriormente implementate con l'introduzione di nuove isole ecologiche automatizzate

che consentiranno un più razionale servizio di raccolta. Periodici interventi di pulizia e lavaggio delle strade cittadine anche con mezzi nuovi, più funzionali e sostenibili, controllo del territorio per ripristinare i marciapiedi dissestati e pericolosi migliorandoli anche in termini di accessibilità, eliminazione delle buche stradali, ammodernare il sistema di illuminazione pubblica, valorizzare gli spazi verdi esistenti con la creazione di aree riservate ai bambini ed agli anziani con abbattimento delle barriere architettoniche ancora esistenti.

Armonizzazione dell'arredo urbano è un aspetto fondamentale nella riqualificazione del tessuto urbano al fine di un miglioramento sempre più incisivo di una città il cui aspetto è stato negli ultimi decenni trascurato in modo inaccettabile (e ancora ci si chiede a che titolo i cittadini si stiano sobbarcando i 110 mutui esistenti) presentandosi al turista con un biglietto da visita del tutto inadeguato. Armonizzazione iniziata con un nuovo regolamento sull'arredo, con la sostituzione e l'implemento dei cestini dei rifiuti, con il miglioramento dei parchi giochi, con la previsione di nuovi spazi pedonali, con una pista ciclabile che ha cambiato faccia ad alcune parti vetuste della città, con una attenzione certosina ad ogni piazza della città, con preziosi interventi sul verde e che vedrà nel prosieguo una continuazione su questa strada non solo nel centro storico ma in tutta la città nel rispetto dell'autenticità del **TERRITORIO** e al tempo stesso del rinnovamento.

I prossimi 5 anni dovranno essere il prosieguo di questo importante percorso in cui il sistema di raccolta è stato rivoluzionato cambiando completamente faccia alla nostra città. Abbiamo investito tantissime energie in progetti che tramite la partecipazione a bandi, in primis il pnnr, ci hanno permesso di realizzare i nostri sogni. Ne stiamo vedendo ma ne vedremo ancora più significativamente presto, i risultati. E questa dovrà essere la strada da continuare a seguire. Il piano ambizioso per migliorare la nostra città attraverso un efficiente sistema di raccolta

differenziata per tutti i quartieri e le aree collinari. Per cominciare, implementeremo nuove isole ecologiche informatizzate che saranno accessibili a tutti, utile specialmente per i cittadini anziani e le fasce deboli, garantendo la possibilità di conferire ogni tipo di rifiuti in qualsiasi momento del giorno. Questo non solo renderà il processo più agevole, ma contribuirà anche a una maggiore partecipazione e consapevolezza ambientale.

Inoltre, per rendere la nostra città sempre più green, installeremo diversi eco compattatori di plastica, alcune isole ecologiche, dove sarà possibile conferire piccoli elettrodomestici e altre dedicate alla raccolta degli oli vegetali esausti. Questa iniziativa non solo ridurrà l'inquinamento da plastica, ma promuoverà anche la corretta gestione dei rifiuti e la promozione di pratiche sostenibili.

Per quanto riguarda la pulizia urbana, introdurremo nuovi mezzi elettrici per la raccolta delle deiezioni canine, garantendo una città più pulita e sicura per tutti i cittadini e i loro amici a quattro zampe.

Abbiamo già introdotto lo spazzamento stradale tramite spazzatrice meccanica utile in maniera particolare per consentire una efficace pulizia delle caditoie e dei pozzetti stradali in occasione delle forti piogge. Per garantire la sicurezza e prevenire atti di vandalismo o abbandono illegale dei rifiuti, ogni isola ecologica sarà dotata di videosorveglianza. Questo ci consentirà di monitorare costantemente le aree e intervenire prontamente in caso di necessità. Infine, per assicurare il successo di queste iniziative, rafforzeremo la collaborazione con l'appaltatore Aprica attraverso un sistema di segnalazioni e vigilanza del territorio, lavorando insieme per mantenere la città pulita, sicura e sostenibile per le generazioni future.

L'impegno congiunto dell'amministrazione comunale e dei cittadini è fondamentale per migliorare la raccolta differenziata, la pulizia e la conservazione

dell'ambiente, facendo così la differenza per rendere la nostra città più bella e accogliente per residenti e turisti.



Lavagna e la VALORIZZAZIONE del suo VERDE

Ci impegniamo a cambiare la percezione sotto il profilo del verde pubblico immaginando un piano di forestazione urbana che diventi occasione partecipata di sensibilizzazione sul verde, sulla città pulita e resiliente al cambiamento climatico grazie al ruolo insostituibile delle piante. Nel pieno rispetto di quelle che sono le esigenze di manutenzione ordinaria dell'importante verde pubblico nel nostro **TERRITORIO** anche in riferimento alle risorse comunali applicate allo specifico settore sarà possibile ideare vere e proprie aree di intervento omogenee così da far rivivere quartieri mediante una forestazione adeguata e soprattutto coordinata con piantumazioni adatte al tessuto cittadino. In tal senso, l'area di Cavi e quella lungo le direttrici di corso Buenos Ayres e corso Genova.

Ma anche l'interazione con i nostri amici animali diventa importante e trova spazio nella declinazione degli interventi da prevedere.

La città è sempre più animata dalla presenza dei nostri amici animali. Per questo deve attrezzarsi al meglio per favorire questa convivenza in modo positivo, andando oltre la logica delle aree di sgambamento attrezzate ormai presenti in quasi tutti i quartieri e che certamente vanno meglio curate e implementate. Lavoreremo, insieme ad associazioni, studi veterinari, operatori pubblici e privati per istituire:

a) convenzioni con i cimiteri degli animali di affezione presenti sul territorio perché anche la nostra città non può restare inerme rispetto a una conquista di civiltà oggi regolamentata in modo ottimale da una nuova legge regionale, studiando la possibilità di prevedere una variante nel regolamento in essere per la tumulazione delle ceneri degli animali da compagnia nel loculo o nella tomba dei loro proprietari;

b) un servizio di assistenza veterinaria per cittadini meno abbienti: in collaborazione con le autorità veterinarie vogliamo aiutare le persone in difficoltà a prendersi cura dei propri amici animali;

c) per favorire l'adozione dei cani e dei gatti presenti nelle strutture cittadine per favorire una cultura che contrasti l'abbandono e contribuire a rendere più breve possibile la permanenza in canili e gattili;

e soprattutto

d) potenziare aree attrezzate per cani al fine di realizzarne almeno una per quartiere e predisporre dispenser per raccolta deiezioni canine in tutti i quartieri della città.

Inoltre, per migliorare azioni "green" nei vari quartieri potrebbero incrementarsi le collaborazioni nella gestione di piccole aree verdi/aiuole oppure, dove possibile, dare in gestione ad associazioni di volontariato o gruppi di anziani degli spazi dove poter piantumare fiori e/o coltivare, organizzando giornate a tema in preparazione a grandi eventi cittadini (orti urbani, recupero zone trascurate/abbandonate).



Il settore agricolo deve costituire un elemento di traino per un turismo di valorizzazione dei prodotti locali che costituiscono primizie da tutelare

adeguatamente. In tal senso abbiamo valorizzato il nostro cavolo lavagnino con la manifestazione "Sono tutti cavoli nostri" che ha richiamato sul nostro **TERRITORIO** la presenza di migliaia di visitatori ponendo l'attenzione sulla necessità di sostenere un turismo non stagionale attraverso la promozione e la valorizzazione di elementi non riproducibili altrove.

Sono da implementare tutte le forme di sostegno agli imprenditori agricoli con particolare attenzione alle attività di agriturismo, B&B, recupero manufatti di servizio al fondo, valorizzazione delle tipicità, agevolazioni fiscali sui terreni concessi contrattualmente agli imprenditori agricoli quale pertinenze agricole e le attività imprenditoriali proprie quali la commercializzazione libera dei prodotti.

L'Amministrazione Comunale, compatibilmente con le risorse economiche a disposizione, intende in linea di massima non solo continuare a mantenere i servizi e le agevolazioni già presenti per tali imprenditori, ma anche elevarne la qualità mirandone la destinazione ai soggetti effettivamente meritevoli offrendo una rete di servizi e opportunità maggiormente efficace per la promozione e commercializzazione dei prodotti locali.

In tale contesto si potrà realizzare una cooperazione tra tutti gli agricoltori della piana dell'Entella così da creare un punto di vendita giornaliero (tettoia coperta con allacci acqua, luce e servizi igienici) dove chi coltiva può vendere – Mercato giornaliero frutta e verdura prodotta solo nella piana.

Fondamentale sarà l'incentivazione della DE.CO (denominazione comunale di origine) quale tutela nel settore delle tipicità agro- alimentari tradizionali ed uniche del territorio che costituiscono valore economico e culturale e turistico.

Vogliamo valorizzare queste radici, salvaguardando e promuovendo gli agricoltori ancora esistenti dove resistono aziende agricole: intendiamo valorizzarne i prodotti, portarli nelle scuole e nelle mense della città, costruendo percorsi didattici ed esperienze di agricoltura urbana.

Sarà nostro impegno e dovere come avviene nelle più importanti città europee e internazionali attivare una food policy della città, ossia una strategia urbana del cibo che ponga come obiettivi istituzionali i temi della sostenibilità del cibo, della riduzione degli sprechi, del km zero per una città che vuole essere consapevole e protagonista anche su un tema, quella del cibo, che sarà centrale dei prossimi anni, anche attraverso una grande kermesse che metta al centro anche sotto il profilo culturale il tema del cibo connettendo la città al suo territorio provinciale, primo riferimento italiano per quantità e qualità di produzione agroalimentare.

Ci attiveremo anche per una struttura consolidata del nostro mercato giornaliero di prodotti locali e non al fine di dare un'imposta adeguatamente inserita nel tessuto del nostro **TERRITORIO**.

L'amministrazione comunale farà da collante per una fattiva collaborazione anche con Accademia del turismo che, essendo sempre più spesso, protagonista a fiere internazionali del turismo e della cucina, potrà essere motore trainante della promozione dei prodotti della nostra collina e della Piana dell'Entella.

Le **AZIONI** sul **PATRIMONIO** di Lavagna

In questi anni notevoli sono stati gli interventi sui beni comunali che da tempo non ricevevano manutenzione alle strutture ed agli impianti.

Abbiamo provveduto a sostituire gran parte delle caldaie nelle strutture e ad intervenire sulle parti ammalorate dei beni ma il desiderio di conservare in efficienza a disposizione dei cittadini ha imposto questa azione.

L'amministrazione manterrà una stretta collaborazione con le scuole operanti sul territorio cittadino provvedendo, nei limiti delle risorse disponibili, ad attivarsi per la indispensabile manutenzione straordinaria da realizzarsi sulle strutture da troppo tempo non oggetto di interventi recupero. Infatti, poter usufruire delle strutture da parte degli alunni e studenti ha costituito una priorità non certamente derogabile anche e soprattutto nella tutela della salute e del benessere.

A tal fine continuerà nella ricerca di fondi regionali ed europei da cui attingere risorse economiche attraverso una sempre più puntuale partecipazione a bandi.



Lavagna e il suo **FUTURO: il PUC**

E infine ecco il futuro di Lavagna: il suo PUC. Ormai legati ad uno strumento urbanistico vecchio di decenni manca qualsiasi visione futura di qualità, omogenea ed in grado di dettare linee evolutive certe e definite. Ecco il nostro impegno : avviare il lungo percorso amministrativo per un PUC che consenta ai Lavagnesi di vedere oggi il loro futuro, chiaro e sostenibile, domani.

Conseguentemente diventa imprescindibile, a fronte di una immobilità per noi forzata ma per chi ci ha preceduto, del tutto ingiustificata, l'iter procedurale per la redazione del Piano Urbanistico Comunale (PUC) partecipato, importante percorso per la redazione del

fondamentale strumento pianificatorio per stabilire le principali linee di sviluppo non solo urbanistico, ma economico, sociale e ambientale di un territorio dalle molte vocazioni tra cui spicca il turismo quale matrice capace di renderle sostenibili.

Una procedura la cui implementazione passerà per un dibattito decisionale partecipato che coinvolga tutti i portatori di interesse: cittadini, associazioni, imprese, operatori turistici e del commercio, ausilio fondamentale per l'individuazione delle soluzioni più consone al nostro **TERRITORIO**.

Vogliamo realizzare un Comune che sappia garantire un equilibrio tra qualità della vita dei residenti e sviluppo economico privilegiando la storica "operosità" della nostra città, con scelte che aumentino la salute e la serenità della popolazione e che sappiano rispondere in modo concreto alle problematiche di natura economica con soluzioni nella gestione urbanistica, che possano incentivare lo sviluppo di realtà imprenditoriali.

Il disegno di futuro che vogliamo costruire per Lavagna poggia su buone basi: il mare, la collina, il fiume, il centro storico e le frazioni, che bisogna consolidare, per cui non si potrà prescindere dalla previsione di una passeggiata mare con più servizi, da una particolare attenzione alle imprese commerciali, al settore nautico e a quello più generico legato al mare, dalla previsione di una riorganizzazione del nostro verde, trovando il giusto compromesso per tutelare la nostra collina incentivandone però lo sviluppo.

Il tutto attraverso uno strumento più flessibile e soprattutto dinamico! Capace di adeguarsi, al fine di evitare nel futuro gravi situazioni di stallo, ai cambiamenti che gli scenari locali e globali ci hanno ormai evidenziato essere potenti e veloci.

Tra gli innumerevoli interventi che saranno oggetto del nostro programma merita una annotazione particolare la predisposizione di un nuovo ascensore all'interno del nostro cimitero al fine di renderlo accessibile a chi ha problemi motori in un'ottica di accessibilità e inclusività che dovrà caratterizzare il nostro operato. Si tratta di un'opera il cui finanziamento si potrebbe far rientrare in economie di bilancio o in contributi esterni.

Le **AZIONI** sui **PROGRAMMI** di **VITA QUOTIDIANA**

Lavagna LA VITA QUOTIDIANA della **FAMIGLIA**, dei **GIOVANI** e dei meno **GIOVANI**



FAMIGLIA

Grande attenzione sarà posta sui servizi sociali: Lavagna è inserita nel comprensorio sociale diretto da Chiavari ma può intervenire nella gestione delle risorse finalizzate alle iniziative per il sostegno dell'individuo. La nostra visione per la città del futuro pone al centro il sostegno alla famiglia, come sancito dalla nostra costituzione. Sostenere la famiglia, in modo strutturato, integrato nei servizi, nella pianificazione e programmazione della città significa attuare un profondo cambiamento nella politica della città. Significa credere nel valore centrale della vita, sostenere la maternità e adottare quel sostegno che consenta un futuro all'interno della comunità; nonché agire sul sostegno delle componenti più esposte agli effetti del costo della vita e quindi più fragili di una città. In tal senso, numerose sono state le azioni di sostegno per buoni spesa che replicheremo nel corso dell'amministrazione nonché nella gestione dei beni di proprietà Arte che il Comune può gestire solo in via riflessa.

Ma sostegno all'individuo significa agire anche dal punto di vista culturale affinché questi valori centrali nella storia della nostra città siano difesi e promossi. L'impegno per l'individuo e la famiglia non si sosterrà quindi solo con l'attivazione di servizi e proposte innovative come sottoelencate, ma anche

riconoscendo nel dibattito culturale a questi valori l'attenzione che meritano. Per queste ragioni lavoreremo per:

- sostenere l'asilo nido al fine di soddisfare la domanda inesa ancora esistente, collaborando e stimolando anche privati ed aziende a implementare l'offerta;
- incrementare le forme di assistenza ai figli per le famiglie che lavorano dotando di servizi anche nella stagione estiva;
- collaborare con i centri di aiuto alla vita all'interno di un percorso culturale che vuole sostenere la vita e la famiglia nella nostra comunità.

In tale ambito l'azione di rendere Lavagna comune "Family friendly", inserito nel network nazionale dei comuni amici delle famiglie costituirà un elemento di interventi che possano riguardare anche a:

- portare la famiglia al centro della vita cittadina, proponendo uno "sportello famiglia" che sia fruibile da tutti, su temi della genitorialità ma non solo, inteso come un luogo dove trovare informazioni su normative, servizi e attività ma anche e soprattutto un punto di incontro e ascolto aperto ad ogni componente del nucleo familiare;

- attivare dei semplici “punti mamma” dove sia possibile fornire un ausilio per mamme di bimbi piccoli;
- preparare un “pacchetto di benvenuto” come accoglienza ai nuovi nati residenti in città, che può contenere piccoli doni per la cura dei bimbi, brochure informative riguardo servizi ed opportunità presenti sul territorio, spunti e indicazioni per attività da svolgere con i bambini, mappa per indicare luoghi attrezzati dove è possibile prendersi cura dei bimbi più piccoli in città; opuscoli con informazioni circa scuole, servizi, risorse ed opportunità che il territorio offre alle famiglie e sulle diverse agevolazioni economiche comunali, regionali, nazionali.

Introduzione del “fattore famiglia”, [indicatore economico integrativo per calibrare i servizi agli effettivi carichi ed esigenze familiari] limitatamente a quanto può competere all'Amministrazione.

Sul tema del sociale attenzione alla terza età con specifica organizzazione di proposte di attività di aggregazione, attraverso la fruibilità di appositi spazi, in cui verranno realizzate attività di animazione, gioco, teatro locale, cineforum, lavori manuali con scopo rivendita a fini benefici e altro continuando fattivamente quella collaborazione ormai consolidata con le associazioni presenti sul **TERRITORIO** sia attraverso la concessione di spazi che con la promozione e l'assistenza alle attività realizzate. Programmazione di corsi organizzati da volontari sia di attività motoria sia di natura culturale.

Inoltre, creazione di una forma partecipativa di volontariato. Anche un'ipotesi di collaborazione fattiva attraverso l'interazione tra bambini e anziani per valorizzare l'esperienza di vita dell'anziano ed arricchire le conoscenze del bambino attraverso incontri tematici, scambio su modo di giocare tra diverse generazioni, racconti sul tempo della guerra ecc.

Quindi, potenziamento dei servizi comunali di assistenza

sociale per anziani p.e. creando opuscoli dettagliati con servizi che offre il comune mostrando fac simile di modelli da presentare ai vari enti, semplici da recepire (istanze di ads al Tribunale, servizi domiciliari, richieste contributi regionali...).

Anche l'adozione sistematica ed obbligatoria di pratiche di redistribuzione ai bisognosi del cibo e dei beni sprecati o in eccesso o scaduti permette di creare una rete assistenziale da parte dell'amministrazione.

Infine, è previsto l'ampliamento ed organizzazione delle opportunità di volontariato civico per gli anziani in attività utili alla collettività, dalla sorveglianza del traffico davanti alle scuole alla manutenzione di spazi verdi e locali civici.

Da ultimo, consolidare ed estendere la collaborazione con il volontariato promuovendo cooperative sociali, che svolgono un ruolo strategico in virtù della loro natura no-profit, delle sensibilità e delle competenze di cui dispongono. Sarà garantita una fattiva collaborazione e sostegno alle numerose attività delle associazioni che si muovono all'interno delle più svariate realtà, perseguendo scopi sociali degni della massima considerazione.



GIOVANI

Viviamo in un'epoca segnata da un disagio giovanile che purtroppo si manifesta spesso sotto forma di violenza, bullismo, autolesionismo e/o totale disinteresse e sfiducia verso il futuro; in quest'ottica occorre prevenire il disagio, stimolare la creatività dei giovani, ricostituire e riconnettere i luoghi di aggregazione e favorire relazioni positive prevenendo emarginazione e disagio. In tal senso diventa centrale il rapporto con i centri parrocchiali e gli oratori, storici luoghi di sana aggregazione, crescita umana e di esperienze positive per tante generazioni anche grazie al lavoro incredibile che è stato portato avanti anche nelle strutture di incontro presso le parrocchie con cui continueremo a collaborare e ad

essere a disposizione per quanto possibile. Stesse considerazioni in ambito sportivo dove il comune continuerà a creare sinergie con le società sportive e con le associazioni culturali che si pongono come obiettivo il coinvolgimento di giovani (penso ai sestieri, confraternita Trinità, alla banda, alla scuola di musica Pucciarelli presenti sul territorio al fine di coadiuvarle a essere presenze positive nella crescita e nello sviluppo delle giovani generazioni.

In tali sedi dovranno essere raccolte quelle indicazioni di interventi che siano finalizzate a far riconoscere il giovane nell'amministrazione o perlomeno in alcune sue necessità. Perseguiamo questi obiettivi continuando a prevedere nella squadra chiamata a governare l'amministrazione comunale un assessore con la delega specifica alle politiche giovanili.

In particolare sarà necessario intervenire per rendere funzionali alcune zone che hanno manifestato decadimento per scarsa manutenzione nel corso dei periodi precedenti.

Su Cavi sarà fondamentale riuscire a sistemare e riorganizzare Piazza Nazzario Sauro, mediante: sostituzione della pavimentazione ormai completamente danneggiata,

- intervento per verificare e modificare il deflusso dell'acqua piovana e proveniente dalle mareggiate che regolarmente allaga i locali siti al piano terreno delle ex Cogne;
- riorganizzazione dell'area giochi per i bambini e quella con gli attrezzi ginnici per gli adulti; magari spostando tutti gli attrezzi per gli adulti nel parco delle Cogne, creando un vero e proprio percorso ginnico mentre tutti i giochi per i bambini andrebbero posizionati nella piazza, il parco non è utilizzabile dai bambini o dalle mamme con i passeggini.

Inoltre, per rendere fruibile il parco è allo studio il

prolungamento della strada dell'asilo, passando all'esterno del cimitero e arrivando direttamente nella bellissima terrazza oggi assolutamente non sfruttata. Si creerebbe un percorso pedonale in sicurezza, che unirebbe la via romana, sede della scuola primaria Vera Vassalle e dell'Asilo, direttamente con il parco e di conseguenza con il borgo, realizzando così anche un percorso alternativo alla via Aurelia per chi avesse voglia di fare una passeggiata a mezza collina tra gli ulivi con bellissimi panorami del nostro mare, congiungendo Lavagna con Cavi Borgo. Fondamentale sarà anche progettare adeguatamente gli spazi carrabili ed impedire la sosta nelle altre aree della piazza.

Lavoreremo per rilanciare e migliorare l'offerta di intrattenimento e di eventi valorizzando tutte le espressioni culturali e artistiche, stimolando i ragazzi ad esprimere le proprie capacità, facendoci attivi sostenitori e promotori di eventi con loro protagonisti. In particolar modo rilanciamo in maniera ancora più ampia due eventi come Festivart e Busking Contest Festival dedicati ai giovani e alla loro espressione per l'arte in tutte le manifestazioni così da lasciare la città come palcoscenico alla loro espressività.

Infine, sarà nostra cura:

- introdurre percorsi informativi-educativi gratuiti, rivolti ai genitori, nonni, familiari, insegnanti, educatori su diversi temi che possano essere di comune interesse ma soprattutto con un risvolto pratico, in collaborazione con le scuole, le associazioni socioculturali e le agenzie del territorio;
- pensare ad aree/spazi dedicati dove gruppi (non solo legati alle scuole) possano organizzare piccoli eventi, mostre, concerti, a richiesta e con l'aiuto dell'Amministrazione.



I MENO GIOVANI

La realtà ligure è quella di una comunità che invecchia e che risulta al primo posto per anzianità in Italia. Ed è anche un'area urbana dove il problema della solitudine

e dell'indebolimento delle reti sociali e famigliari è noto a tutti. Nonostante il grande lavoro di associazioni e volontari, scontiamo il problema di avere tanti anziani soli o a rischio solitudine. La solitudine nella terza età è un problema attuale e serio delle città, che abbiamo il dovere di contrastare attraverso impegni precisi e azioni politiche finalizzate.

Soprattutto lavorando per rafforzare la rete di vicinato, ricostruendo le relazioni di quartiere laddove si sono indebolite. Il lavoro di rete per potenziare l'azione dell'associazionismo diventa strategico, come già sperimentato in passato, con la regia e il sostegno dell'amministrazione comunale per non dimenticare nessuno, soprattutto chi è più solo.

Nell'ambito di questo percorso che caratterizzerà il mandato lavoreremo per far nascere in tutti i quartieri un centro anziani, anche coinvolgendo la rete degli oratori, valorizzando e sostenendo le associazioni esistenti o stimolandone la nascita affinché in ogni quartiere ci possa essere una realtà che si occupa del tempo libero e della socialità dell'anziano e anche un punto di riferimento e aggregazione, per tutti.

In tal senso continueremo nella collaborazione già iniziata con le associazioni – tra tutte, Auser - ponendo a disposizione spazi comunali ed allestendo eventi dedicati per coinvolgere i meno giovani nelle iniziative programmate.



INCLUSIONE. LAVAGNA

Per i prossimi anni dovrà innovare anche nelle politiche sull'immigrazione mediante un processo naturale per la nostra città, che non ha mai chiuso le porte a nessun cittadino straniero che intende vivere e lavorare nel nostro territorio, all'inclusione, concetto che richiama il co-protagonismo sociale, un ruolo attivo e costruttivo nella gestione e governo della città. Per questo accanto alle politiche sociali già attive da anni e delle quali verificheremo efficacia e capacità di leggere e cogliere i bisogni in modo pragmatico nell'ambito delle

politiche della partecipazione, attiveremo la consulta delle comunità immigrate al fine di dare rappresentanza stabile a comunità e associazioni di cittadini immigrati, un luogo in cui ascoltare, proporre e raccogliere istanze non più mediate da chicchessia, ma dalla voce diretta di comunità, associazioni e rappresentanti diretti.



DISABILITÀ

La città appartiene veramente a tutti quando anche chi ha maggiori difficoltà è in grado di viverla pienamente, avendo libertà d'accesso alle cure, ai servizi, a tutto quello che concerne la socialità e il tempo libero. Per questo vogliamo continuare a dedicare la massima attenzione alle esigenze connesse a tutte le tipologie di disabilità, da quelle motorie a quelle sensoriali, per una città davvero inclusiva e di tutti. Lo faremo dialogando con le realtà associative e le istituzioni impegnate nel settore, stimolando gli interventi per ridurre gli impatti e le barriere architettoniche, favorendo la massima integrazione dei servizi, impegnandoci ove possibile al potenziamento di programmi specifici per l'accessibilità.

In particolare: realizzazione di spiagge accessibili a tutti con personale dedicato all'assistenza, collaborazione con le autorità sanitarie per migliorare la fruibilità dei servizi sanitari della città da parte dei cittadini portatori di disabilità e i loro famigliari, attuazione e costante aggiornamento di: PAU (Piano di Accessibilità Urbana) finalizzato alla realizzazione di percorsi pedonali sicuri e accessibili a tutti e, in corso di redazione, PEBA (Piano Eliminazione Barriere Architettoniche) funzionale alla conoscenza e alla programmazione di interventi volti all'eliminazione delle barriere esistenti all'interno degli edifici comunali.

Infine, proseguiamo nel realizzare aree giochi accessibili ed attrezzate adeguatamente inserire nei parchi e giardini pubblici dei giochi fruibili anche a bimbi con disabilità motoria/sensoriale; acquistare e mettere a disposizione una handbike, utile per chi desidera affrontare sentieri collinari pur avendo una disabilità motoria e una joelette, particolare carrozzina adatta al trasporto di disabili motori (in genere bambini) per strade o sentieri scoscesi.

La **SANITÀ** nella **VITA QUOTIDIANA**

SANITÀ

Non è una competenza diretta del Comune, ma il Sindaco è il primo responsabile della salute dei cittadini e ha diverse leve con le quali poter favorire una migliore articolazione dei servizi per rispondere ai bisogni delle persone.

Di concerto con l'ASL 4 faremo iniziative per il rilancio della prevenzione. Il Comune deve essere motore di campagne di prevenzione interagendo con le associazioni dei medici, dei pazienti e le autorità sanitarie, anche immaginando una settimana della prevenzione in cui concentrare gli eventi per avere una cassa di risonanza ancora più ampia.

Lavoreremo per estendere l'attività di assistenza a domicilio per le persone anziane e con disabilità e renderla più funzionale alle esigenze affinché le persone che vengono dimesse dall'ospedale non si sentano sole anche immaginando sperimentazioni di nuovi servizi come l'assistenza domiciliare odontoiatrica.

La **PARTE RICREATIVA** della **VITA QUOTIDIANA:** **TURISMO e SPORT**

Lavagna è una città vocata al turismo. Le azioni che hanno caratterizzato questi 5 anni e che continueranno ad intensificarsi sono:

- a) una puntuale promozione e valorizzazione del **TERRITORIO** con particolare attenzione sia alla costa con le sue spiagge sia alla collina con la sua rete escursionistica;
- b) una attenta e variegata offerta di servizi turistici;
- c) una visione estetica della città con progetti di riqualificazione e di arredo mirati alla armonizzazione e al recupero dell'autenticità della città;

Il tutto con una sempre più puntuale collaborazione con le altre amministrazioni comunali e con gli enti regionali nella consapevolezza che, in ottica promozionale adeguata, dobbiamo presentare il Tigullio come un insieme di eccellenze da scoprire. Ma collaborazione anche con le imprese turistiche della città, vero motore

del nostro turismo, voce determinante per conoscere le esigenze di chi sceglie la nostra città per una vacanza. Determinante sarà poi la piena sinergia con Regione Liguria in un'ottica di preservazione e consolidamento della nostra costa che necessita di interventi importanti. In ordine alla riqualificazione della città determinante sarà l'intervento sulla passeggiata mare e la progettazione del porto secondo le indicazioni dell'amministrazione.

Ed ancora:

Particolare spazio alla valorizzazione degli eventi turistico-culturale sviluppati in questi 5 anni, manifestazioni nate tutte dalla volontà di promuovere il territorio e i suoi prodotti, riappropriarci degli spazi della città e della sua identità, dare spazio alla creatività, agli scambi culturali (Festivart, Busking contest, Sono tutti cavoli nostri, Lavagna in musica, Lavagninn-e run, Lo sguardo su Giulia ecc.) e consolidamento degli eventi storici quali la Torta dei Fieschi, Musica e Gusto, con una sinergia sempre più

salda e dinamica con i tre Civ, Accademia del Turismo e con le associazioni locali, con la ricerca di nuovi appuntamenti in un'ottica di destagionalizzazione, di promozione del prodotto agroalimentari della collina e della piana dell'Entella e di attenzione ai valori culturali e tradizionali del **TERRITORIO**. Il tutto in un'opera di armonizzazione del turismo con la cultura, lo sport, il commercio e la tradizione. Si continuerà a puntare sull'agroalimentare con fiere e festival ad hoc e sul fronte mare con la valorizzazione del mondo marinaro, elemento fondamentale nella nostra cultura lavagnese; è nostra intenzione, a tal fine, creare un "Festival del mare" (primavera) con una sfida tra scrittori, su un tema da sviluppare in un tempo stabilito, accompagnato da proposte enogastronomiche, mostra fotografica, concerto e progettare e istituire un "Museo del mare" per celebrare le tradizioni marinare lavagnine.

- Implementazione dei servizi dell'ufficio turismo per l'accoglienza (IAT), vero perno della promozione sul territorio e del territorio con aggiornamento puntuale del sito del turismo e dei canali social e con informazioni accurate sull'offerta della città e dei comuni limitrofi e su eventi e manifestazioni, anche con l'ausilio di materiale promozionale aggiornato;
- Partecipazione costante a Fiere e ricerca sistematica di risorse tra bandi regionali/nazionali/europei;
- Collaborazione con le imprese turistiche e commerciali locali per ampliare servizi turistici quali noleggio barche vela/motore, il trasporto stradale sia diurno che serale, escursioni sul territorio, attività esperienziali, eventi e manifestazioni, sviluppando protocolli d'intesa già in atto quali Familyfriendly e creando nuove forme di collaborazione che possano implementare l'offerta turistica.



SPORT

Il ruolo e il protagonismo delle società sportive cittadine nella gestione dell'impiantistica sportiva deve costituire lo snodo per un'ottimale funzione degli impianti. Nel corso del mandato siamo intervenuti concedendo la gestione degli impianti alle associazioni a dimostrazione

della centralità che svolgono in questo ambito. Valuteremo anche interventi di partenariato pubblico privato per sostenere progetti di investimento e implementazione dell'impiantistica sportiva comunale. Inoltre, a testimonianza della nostra convinzione sull'importanza dello sport, attiveremo la consulta comunale dello sport affinché vi sia un luogo di programmazione e condivisione delle scelte con tutte le realtà sportive e gli enti sportivi presenti in città.

Proseguiremo gli investimenti in corso in tema di impiantistica sportiva nell'ottica di quella continuità istituzionale che deve dare risposte ai bisogni esistenti (pista di atletica leggera indoor, palestra per la ginnastica artistica): il polo del Parco Tigullio sarà poi un esempio a cielo aperto di impianti – campo skateboard, campi da basket, gruppi ginnici - liberamente accessibili da parte di tutti.

Lavoreremo per: rilanciare l'alleanza sport e scuola, per favorire la diffusione dell'attività sportiva sin da giovanissimi, favorendo la promozione di eventi e manifestazioni sportive tra le scuole della città coinvolgendo società sportive e insegnanti di educazione fisica; per incrementare la conoscenza sportiva delle giovani generazioni effettueremo nuovamente la possibilità di poter provare più discipline nella fase di avviamento; dedicheremo una particolare attenzione allo sport come strumento di inclusione, autodeterminazione e integrazione.

Lo sport deve essere considerato come servizio sociale ma anche come elemento di attrazione turistica visto il fortunato connubio territoriale realizzato tra mare e collina. Punteremo sulla organizzazione di manifestazioni di ampio respiro, eventi in linea con la richiesta di destagionalizzazione, nella consapevolezza che occasioni sportive outdoor sul nostro **TERRITORIO** acquistano sempre maggiore interesse a fronte del clima e della conformazione della città.

La concessione demaniale del Porto Turistico: un'opportunità per lo sviluppo della città. Scade nel 2024 la concessione demaniale del porto turistico di Lavagna che, fin dalla sua costruzione, non ha portato valore aggiunto al territorio di LAVAGNA. Purtroppo la fine concessione e la conseguente gara giungono in un momento sbagliato dove amministrazioni precedenti hanno gestito sciaguratamente – vanno ricordati gli 85 mutui contratti dal 2004 in avanti e gli oltre 140 dipendenti (rispetto agli attuali 71) assunti dal Comune – così che nel maggio 2019 è stato dichiarato il dissesto finanziario per l'incapacità del bilancio di LAVAGNA di far fronte ai debiti fuori bilancio (cit. Corte dei Conti).

Quindi, in pendenza del dissesto il Comune NON può incrementare i propri dipendenti (che devono rispettare il rapporto 1 ogni 158 abitanti) e non è in grado di far fronte alle necessità finanziarie (per diverse decine di milioni di euro) utili a ripristinare ed innovare l'area portuale.

Questa premessa è necessaria in quanto sussistono voci che, nella totale ignoranza delle leggi di riferimento o semplicemente per denigrare gli sforzi di questa amministrazione, azzardano soluzioni del tutto irrealizzabili: tra queste la gestione diretta o indiretta tramite società partecipata del Porto Turistico.

Quindi, la mia Amministrazione ha preso atto di questa situazione ed ha operato cercando di massimizzare la situazione attuale cioè ottenendo dal nuovo gestore quanto più è possibile sulla base di tre aspetti che saranno alla base della prossima gara europea per l'attribuzione dell'area:

- aspetto finanziario, accollo di tutti i debiti nei confronti dell'attuale gestore (elemento che tra gli altri ha costituito premessa per la dichiarazione di dissesto);

- aspetto economico, attribuzione al Comune di una quota di posti barca così da costituire un'entrata corrente per il bilancio comunale (alla data attuale, sulla base delle proposte pervenute tale introito di minima è determinato in oltre 600 mila euro!);
- aspetto urbanistico, rifacimento dell'intera piastra logistica per costituire un polo sportivo e ricreativo.

Insomma, **NOI** abbiamo lavorato per l'interesse di **LAVAGNA**, città che amiamo con i fatti e non con le parole, e abbiamo intenzione di farlo ancora più intensamente ma con il medesimo entusiasmo e spirito di squadra che ci hanno contraddistinto in questi 5 preziosissimi anni di duro lavoro, di incredibile sinergia, di importanti ma doverosi sacrifici, di esperienza acquisita passo dopo passo, ma di immensa soddisfazione per ciò che è stato realizzato.





con Mangiante per Lavagna

Programma



f X in ▶ @